

Missione in Kenya per i Lions di Alba e Canale

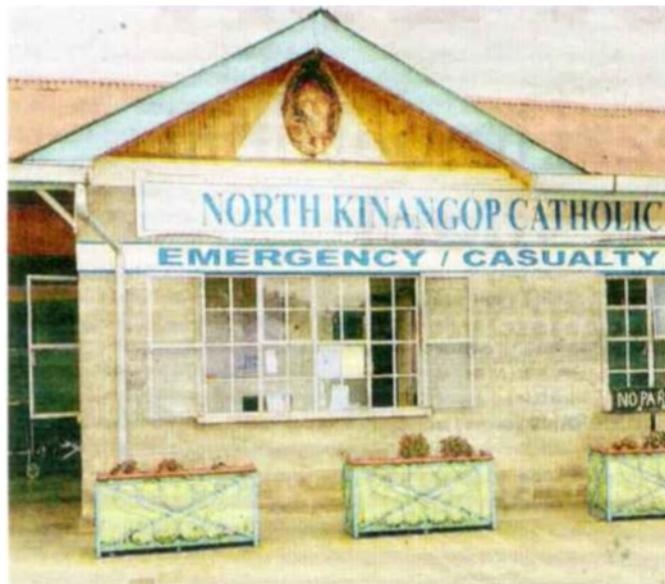
SOLIDARIETÀ / 1

■ Dopo "Ossigeno per Kinangop", raccolta di fondi organizzata nel Roero, per dotare di un nuovo respiratore l'ospedale keniano di North Kinangop, l'urologo cornelianese Bruno Frea, sabato 5 febbraio, è ripartito per la quindicesima missione nel Paese dell'Africa orientale.

Ad accompagnarlo c'erano i medici Alessandro Marquis e Giorgio Callaris; il presidente del Lions Alba Langhe Tommaso Lo Russo e Rino Tesio esponente del club di Canale Roero. Spiega Lo Russo: «Rispetto a due anni fa, quando mi recai per l'ultima volta a Kinangop, abbiamo degli incarichi precisi, affidatici dal docente Maurizio Repetto del Politecnico di Torino. Dovremo redigere un progetto per rendere autonomo l'edificio dal punto di vista energetico».

All'attività progettuale si affianca la consegna di «attrezzature mediche fondamentali e dotazioni per la mensa interna», riprende il presidente del Lions cittadino. E aggiunge, facendo il punto sulla campagna di raccolta fondi, conclusasi da poco: «Con la generosità degli albesi, abbiamo raccolto trentamila euro, che serviranno ad acquistare il nuovo impianto di ossigenazione».

L'équipe di Frea, a Kinangop, ha effettuato, dal 2012 a oggi, 55 interventi chirurgici: uno dei pazienti visitati proveniva addirittura dalla Tanzania. Il medico, classe 1946, ha concluso la carriera come primario di urologia alle Molinette. «La rete di solidarietà fa capo alla Onlus Cuamm, animata dal sacerdote padovano Sandro Borsa, in Africa da circa quarant'anni», spiega il sanitario di Cornelianese. L'ospedale, costruito nel 1965, serve «circa 350mila persone e sorge in un'area dove ogni villaggio dista molti chilometri», conclude Frea. Partecipare alle prossime missioni è possibile contattando il Lions Alba Langhe. **d.ba.**



Sopra: l'ospedale di North Kinangop. A destra: l'urologo Bruno Frea.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 16 %